



COMUNE DI CRESPADORO

Provincia di Vicenza

Verbale di deliberazione del Consiglio comunale

COPIA

N. 28 del 27/11/2019

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI VOLONTARIATO CIVICO INDIVIDUALE E ISTITUZIONE DEL REGISTRO DEI VOLONTARI CIVICI.

Adunanza di prima convocazione – seduta pubblica convocata alle ore 18:00 e in continuazione di seduta.

L'anno **2019**, il giorno **27** del mese di **Novembre**, alle ore **18:00**, nella sala consiliare, con inviti diramati in data 21/11/2019 prot. n. 5401 si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Dal Cengio Emanuela	Sindaco	Presente
Mecenero Celestino	Consigliere	Presente
Bauce Nicola	Consigliere	Presente
Aldegheri Nereo	Consigliere	Presente
Fainelli Orietta	Consigliere	Presente
Franchetti Cinzia Maria	Consigliere	Presente
Furlato Alberto	Consigliere	Presente
Marchetto Federico	Consigliere	Presente
Tagliapietra Tiziano	Consigliere	Presente
Zanconato Flavio	Consigliere	Assente
Repele Luca	Consigliere	Presente

N. Presenti 10 N. Assenti 1

Partecipa il Segretario Comunale, Caporrino Dott. Antonio, il quale provvede alla cura della redazione del presente verbale di deliberazione.

Essendo legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza Dal Cengio Emanuela nella sua qualità di Sindaco e dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a trattare l'argomento indicato in oggetto.

L'Assessore Fainelli relaziona:

L'Amministrazione Comunale nutre un profondo interesse verso il mondo del volontariato, sia in forma organizzata che individuale, poiché ritiene che il suo apporto contribuisca a stimolare in modo originale l'intervento dell'Amministrazione stessa e ad arricchire, con il suo contributo, la vita dei cittadini; pertanto per applicare i principi di sussidiarietà e di partecipazione attiva da parte del cittadino allo svolgimento di compiti di utilità civica nel Comune di Crespadoro si ritiene in proposito, al fine di dar corso all'iniziativa succitata, di istituire il servizio di volontari civici del comune di Crespadoro e, di conseguenza, di istituire il registro comunale dei volontari civici, con l'approvazione di apposito regolamento comunale per la gestione e organizzazione degli stessi;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'Amministrazione comunale, nell'ambito delle iniziative volte alla solidarietà sociale, pone tra i suoi scopi istituzionali la valorizzazione delle forme di volontariato e di associazionismo presenti nel territorio;
- che l'Ente persegue la duplice finalità di favorire la partecipazione e coesione sociale del paese, valorizzando il contributo volontario dei cittadini e dei vari attori sociali presenti sul territorio, nonché integrare e migliorare i servizi resi ai cittadini attraverso il coinvolgimento degli stessi;

Ritenuto opportuno adottare delle linee di indirizzo per la gestione dei volontari che svolgono a favore della comunità la propria attività a titolo gratuito presso il Comune, mediante l'adozione di apposito Regolamento;

Considerato che, antecedentemente all'approvazione del Codice del Terzo settore, la Corte dei conti aveva sostenuto che le amministrazioni non potessero usufruire delle attività gratuite, volontarie, di singoli individui, perché tali soggetti non potevano essere assicurati con denaro pubblico. La Corte, nello specifico, riteneva necessaria l'intermediazione di un'organizzazione *no profit* iscritta nei registri regionali, come previsto dalla legge quadro n. 266/1991 (Corte dei conti Toscana deliberazione 30 settembre 2016 n. 141/2016/PAR, Corte dei conti Piemonte deliberazione 27 giugno 2017, n. 126/2017/SRCPIE/PAR, Corte dei conti Lombardia deliberazione 24 ottobre 2017, n. 281/2017/PAR).

Preso atto che con la deliberazione n. 26/SEZAUT/2017/QMIG del 14 novembre 2017, intervenuta dopo l'entrata in vigore del nuovo Codice del Terzo settore, la Sezione delle Autonomie della Corte dei conti ha sancito che se le amministrazioni locali ricevono "*l'offerta spontanea e disinteressata di singoli cittadini*", che siano disposti a collaborare per fini di solidarietà sociale, possono avvalersi direttamente delle attività di tali cittadini.

Dato atto che la pubblica amministrazione che intendesse avvalersi della libera attività di singoli volontari non appartenenti ad alcuna associazione *no profit*, deve essere certa di poter assicurare tali soggetti, con denaro pubblico, senza che ciò determini nemmeno potenzialmente un danno erariale.

Considerato che la Sezione delle Autonomie della Corte dei conti ha stabilito che gli enti locali possano stipulare detti contratti assicurativi a tutela di singoli volontari impiegati in attività di utilità sociale (deliberazione n. 26/SEZAUT/2017/QMIG del 14 novembre 2017).

Acclarato, pertanto, che non si rende più necessario che il Comune, per beneficiare dell'opera del volontario, stipuli una convenzione con una associazione che funga da mediatore tra i due soggetti

e che gli enti locali possono stipulare, con costi a loro carico, i *“contratti di assicurazione per infortunio, malattia e responsabilità civile verso terzi a favore di singoli volontari coinvolti in attività di utilità sociale”*.

Evidenziato che i Giudici della Sezione delle Autonomie richiedono due requisiti minimi, ossia l'approvazione d'una *“apposita disciplina regolamentare”*, che assicuri *“la libertà di scelta e di collaborazione dei volontari, l'assoluta gratuità della loro attività, l'assenza di qualunque vincolo di subordinazione e la loro incolumità personale”*; e l'istituzione del *“Registro”* imposto dall'articolo 17 del Codice del terzo settore, decreto legislativo 117/2017.

Preso atto che, come stabilito dalla Sezione delle Autonomie, lo schema di Regolamento assicura che i requisiti richiesti per l'iscrizione nel registro *“non abbiano carattere discriminatorio”*.

Dato atto altresì che, come previsto dalla Sezione delle Autonomie, il Regolamento assicura ai volontari la *“facoltà di rinuncia incondizionata alla disponibilità da loro manifestata”* senza alcun tipo di sanzione, data l'assenza di vincoli di subordinazione gerarchica o di poteri disciplinari.

Visto il Regolamento di cui trattasi è stato esaminato dall'apposita commissione consiliare in data 11/11/2019, si prefigge i seguenti scopi:

1. costituire un Gruppo comunale dei Volontari del Comune di Crespadoro;
2. riconoscere il ruolo fondamentale di utilità sociale svolto dai Volontari nell'ambito sociale comunale;
3. definire e disciplinare le modalità di coinvolgimento dei Volontari e di realizzazione delle loro attività;
4. disciplinare il coordinamento dell'attività dei Volontari con quelle dell'Amministrazione Comunale.

Dato atto che per le varie attività prestate, i volontari non percepiranno alcun compenso, mentre sono a carico dell'Amministrazione la cura e le spese necessarie allo svolgimento dei servizi, quali coperture assicurative, attrezzature, mezzi e strumenti, come più dettagliatamente specificato nell'allegato Regolamento.

Ritenuti dunque meritevoli di approvazione il regolamento d'istituzione dell'albo dei volontari civici ;

Acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Riconosciuta la propria competenza a deliberare in esecuzione dell'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti: favorevoli n. 10 , contrari n. 0, espressi per alzata di mano su n.10 presenti di cui n.0 astenuti,

DELIBERA

1. Di procedere all'approvazione del Regolamento per la gestione del servizio di volontariato civico comunale, allegato alla presente deliberazione, ne forma parte integrante e sostanziale.
2. Di procedere altresì all'istituzione del Registro dei volontari civici;
3. Di demandare al Responsabile dell'Area Amministrativa l'adozione di ogni altro provvedimento

necessario per rendere operativo il regolamento di cui alla presente deliberazione.

Con separata votazione dal seguente esito

Presenti n. 10 - Votanti n. 10 - Favorevoli n. 10

la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto, **Bruno Tibaldo Responsabile del Servizio** esprime **PARERE favorevole** in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA** attestante la **regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa** della **sopra estesa proposta**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 e 147-bis del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. e degli artt. 4, comma 1 e 5, comma 2, del Regolamento comunale per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni.

Lì 27 novembre 2019

**Il Responsabile del Servizio
F.to Bruno Tibaldo**

Di quanto sopra e' stato redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come segue

Il Sindaco

F.to Dal Cengio Emanuela

Il Segretario Comunale

F.to Caporrino Dott. Antonio

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio online del Comune dal 04/12/2019 al 19/12/2019 per quindici giorni consecutivi, ai sensi del combinato disposto dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Lì, 04/12/2019

Il Responsabile della pubblicazione

F.to Tivaldo Bruno

ATTESTATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 14/12/2019, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i..

Lì,

Il Segretario Comunale

F.to Dott. Antonio Caporrino

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì, 04/12/2019

Il Funzionario incaricato

Tivaldo Bruno